

Nella baia di Lobster

# Morte di una petroliera



CORCUBON (Spagna) — La petroliera canadese «Andrea Doria» semiaffondata nella baia di Lobster dopo i gravi danni riportati nella collisione nei giorni scorsi con la petroliera Iberiana «Point Lacre».

# Il marco tedesco rivalutato del 5%

### Il provvedimento era stato chiesto dal governo di Washington per favorire le esportazioni degli Stati Uniti

(Dal nostro corrispondente)

BERLINO. 4. — Il governo della Repubblica federale ha annunciato oggi la rivalutazione del marco tedesco di un 5 per cento. La rivalutazione del marco tedesco è stata decisa dal governo tedesco in seguito alle pressioni degli Stati Uniti. Il provvedimento era stato chiesto dal governo di Washington per favorire le esportazioni degli Stati Uniti.

Il provvedimento era stato chiesto dal governo di Washington per favorire le esportazioni degli Stati Uniti. La rivalutazione del marco tedesco di un 5 per cento è stata decisa dal governo tedesco in seguito alle pressioni degli Stati Uniti. Il provvedimento era stato chiesto dal governo di Washington per favorire le esportazioni degli Stati Uniti.

Fra giorni affronterà i problemi della Siberia

# Krusciov attualmente negli Urali per il dibattito sui temi agricoli

### Rinnovamento democratico delle aziende della campagna e aumento del tenore di vita, alla base dei provvedimenti per l'agricoltura - Creare l'abbondanza: tema dell'appassionante dibattito su scala nazionale

(Dalla nostra redazione)

MOSCA. 4. — Da due mesi e più in Unione Sovietica si discutono le questioni della agricoltura. Krusciov, dopo il viaggio che lo ha portato a Kiev, Rostov, Tbilisi e Voronez, si trova ora negli Urali e di qui si riunirà in Siberia. Tema della riunione l'incremento della produzione agricola per determinare l'abbondanza.

La discussione sull'agricoltura è una discussione sul rinnovamento democratico e sul tenore di vita dell'URSS nel clima della competizione con l'America. È stato chiarito che non è più tollerabile che data l'avanzata tecnologia della industria (nel 1960 essa ha registrato un incremento del 23% rispetto al 1959) l'agricoltura si trovi invece ancora in stato di arretratezza e non produca quella abbondanza necessaria per poter parlare di spargio al comunismo.

Dal dibattito in corso e dalle notizie dei giornali emerge con chiarezza che la politica agraria sovietica seguita tre direzioni principali: PRIMO: sviluppare e rendere vive le nuove strutture organizzate con le riforme del '54 al '57. Di qui nuovo accento sulla autonomia colossiana, nuova attuazione di tutte le forme di «cooperazione» fra colossi, nuovi incentivi di «intercomunicazione» per i singoli. «Non lasciano le medaglie», ha proclamato Krusciov. I colossi sono stati avvicinati ancora di più all'industria per facilitare la soddisfazione della loro «famiglia di macchine», con nuovi crediti, diminuzione dei prezzi di vendita delle attrezzature, facilitazioni fiscali. Le «famiglie» fra colossi dovranno facilitare la soluzione del problema della organizzazione, utilizzazione e riparazione di alcuni tipi di macchine.

SECONDO: aumentare gli investimenti. Per la prima volta, questa C.C. ha costatato che ogni Unione Sovietica è in grado di effettuare investimenti di capitali dall'industria pesante all'industria leggera e alla agricoltura della potente base pesante raggiunta.

Con espressione colorita Krusciov ha detto che «non si può dare da mangiare agli uomini solo minerali ferrosi».

non ferrosi. Alcuni capi della produzione di cereali, ha ammesso Krusciov in un discorso ai lavoratori di un'azienda della RSFR, sono stati determinati dalla diminuzione delle quote di acciaio. Ciò ha spinto i dirigenti locali a ridurre sostanzialmente, seguendo criteri di interesse locale, certe collaborazioni generiche a vantaggio di altre specializzate. Il risultato, per esempio nelle terre non nere e nell'Urali, è stato un aumento del 50 per cento.

Krusciov ha annunciato una correzione nella politica di acquisti e quattro giorni fa è stata creata una nuova commissione presieduta dal deputato membro del Presidium del Partito comunista dell'URSS. Suo compito è elaborare le prospettive di sviluppo in modo da non produrre squilibri come nel 1960. Altri provvedimenti governativi mirano a dare nuovo impulso alla elettrificazione generale dell'agricoltura (oggi ancora deficiente per il 40%).

TERZO: innalzare il livello della direzione operativa. Su questo punto si è fondata essenzialmente la politica del C.C. che ha identificato nel problema di direzione la debolezza più acuta dell'agricoltura sovietica. L'anelito fondamentale da tenere per mettere a frutto in due o tre anni le risorse naturali e i nuovi investimenti.

La critica di Krusciov ai dirigenti agricoli, alle manifestazioni di arretratezza, agli sprechi e al profitto, ha avuto anche il valore democratico di raccogliere le voci provenienti dal basso da quegli strati popolari larghi e minuti dove più si fanno sentire i riflessi della disorganizzazione e della cattiva amministrazione. Questa sorta di gigantesco

processo pubblico, pacifico contro gli incapaci e i cattivi amministratori non solo è una manifestazione tipica del clima della «comunicazione» ma una operazione politica di rinnovamento che prevede il superamento dei limiti e problemi aperti e non risolti compiutamente dal XX e dal XXI congresso.

Mentre si criticano i dirigenti superati, si aprono le porte con larghezza ai giovani specialisti usciti dalle università, dagli istituti, in quali si dà il compito di dirigere oggi i dirigenti obsoleti della grande agricoltura di domani che ha per obiettivo il superamento dell'agricoltura americana. In questo senso il problema della direzione è considerato un problema e decisivo. Senza risolvere questo problema anche i provvedimenti amministrativi più cospicui rischiano di restare lettera morta.

Maurizio Ferrara

Dai reparti di Mobutu e Kasavubu

# Le forze dell'ONU nel Congo scacciate dalla base di Banana

### Due ore di combattimenti anche nel porto di Matadi con l'impiego dei mortai - Condizioni indiane per l'invio delle proprie truppe

LEOPOLDVILLE. 4. — I soldati sudanesi dell'ONU di stanza alla base navale di Banana sono stati scacciati dai reparti di Mobutu. Dopo due ore di combattimenti sono durati oltre due giorni. Finora non vengono segnalate vittime, ma si sa che le truppe sudanesi dell'ONU hanno fatto uso di mortai.

Secondo alcuni fonti, gli scontri sarebbero stati operati dal fatto che l'ONU ha dato protezione al medico di Lemamba, il belga De Coeck, e sarebbe dovuto anche alle notizie su combattimenti a Banana, giunti a Kasavubu con l'ordine di stabilire l'ordine. Ma non risulta che il centro di Banana sia stato occupato.

Combattimenti di strada sono scoppiati a mezzogiorno (ora locale) a Matadi (Costa atlantica del Congo) fra le truppe dell'ONU e i soldati di Mobutu. I combattimenti sono durati oltre due giorni. Finora non vengono segnalate vittime, ma si sa che le truppe sudanesi dell'ONU hanno fatto uso di mortai.

Secondo alcuni fonti, gli scontri sarebbero stati operati dal fatto che l'ONU ha dato protezione al medico di Lemamba, il belga De Coeck, e sarebbe dovuto anche alle notizie su combattimenti a Banana, giunti a Kasavubu con l'ordine di stabilire l'ordine. Ma non risulta che il centro di Banana sia stato occupato.

Anche a Leopoldville la situazione è tesa fra le truppe dell'ONU e i reparti di Mobutu. I combattimenti sono durati oltre due giorni. Finora non vengono segnalate vittime, ma si sa che le truppe sudanesi dell'ONU hanno fatto uso di mortai.

Secondo l'agenzia belga, Antoine Gizenga, primo ministro del governo legale, Amice Kasambala, presidente della provincia del Katanga, e Moanda Kamitatu. Secondo l'agenzia belga, Antoine Gizenga, primo ministro del governo legale, Amice Kasambala, presidente della provincia del Katanga, e Moanda Kamitatu.

Intanto a Lanamarive, capitale del Madagascar, si preparano le forze dell'ONU per il disarmo.

Intanto a Lanamarive, capitale del Madagascar, si preparano le forze dell'ONU per il disarmo.

Intanto a Lanamarive, capitale del Madagascar, si preparano le forze dell'ONU per il disarmo.

Intanto a Lanamarive, capitale del Madagascar, si preparano le forze dell'ONU per il disarmo.

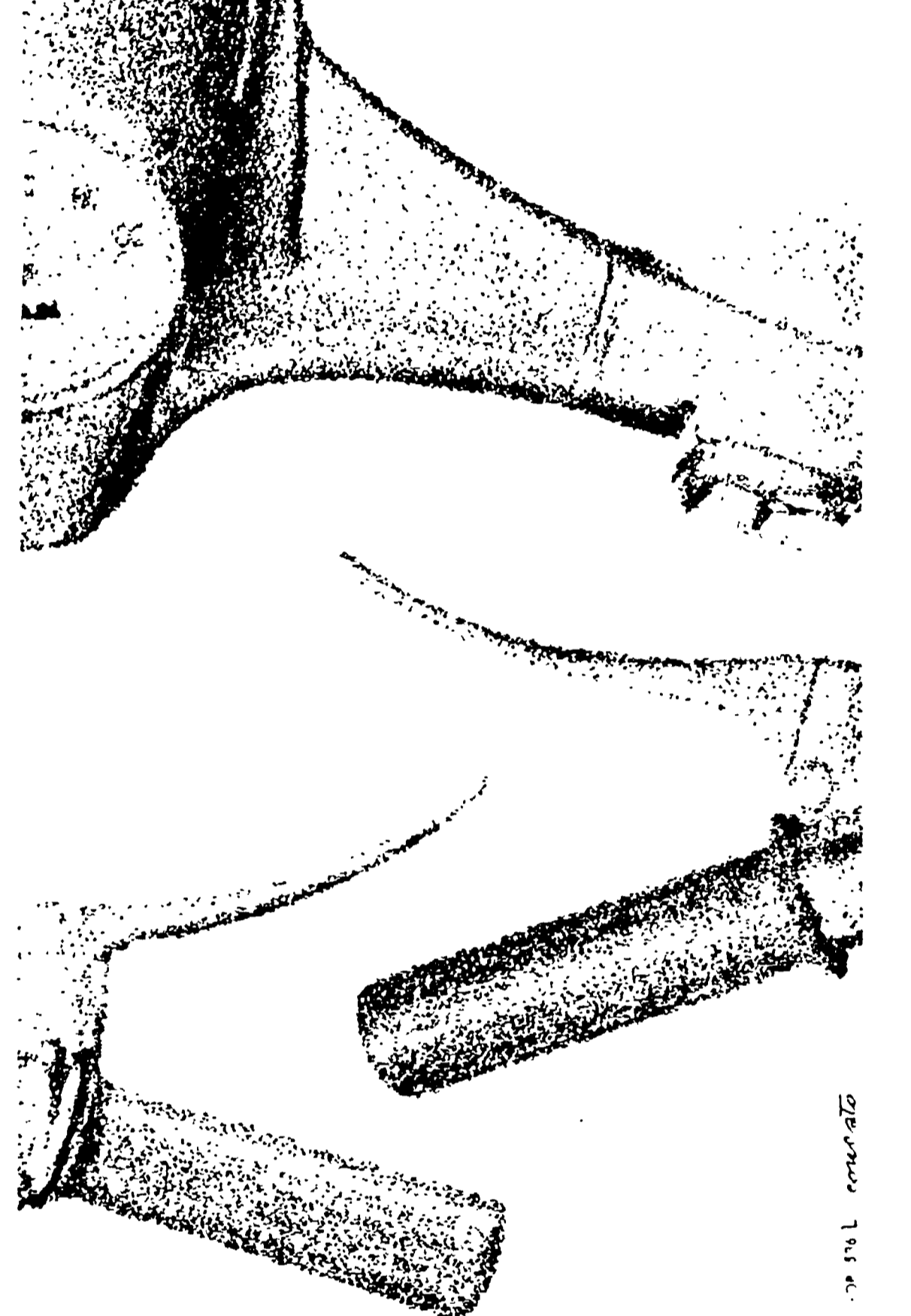
Intanto a Lanamarive, capitale del Madagascar, si preparano le forze dell'ONU per il disarmo.

Intanto a Lanamarive, capitale del Madagascar, si preparano le forze dell'ONU per il disarmo.

# Lambretta



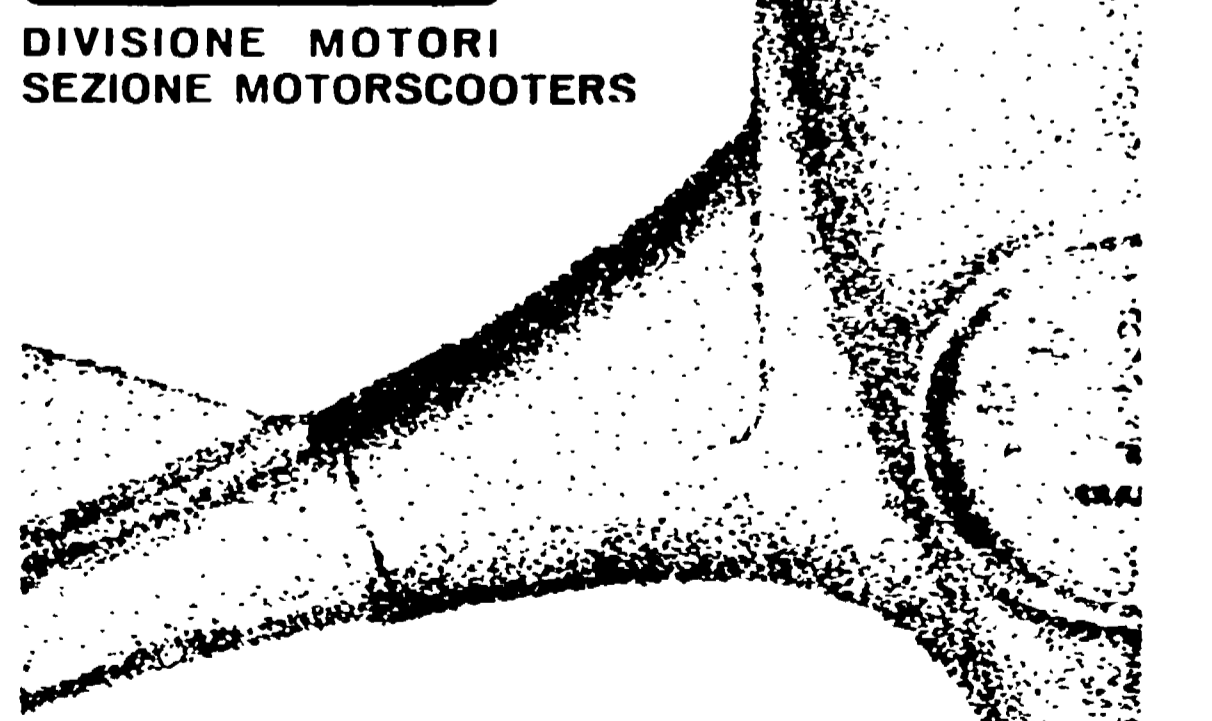
potenza ed economia di esercizio senza confronti



125 li 150 li 175 tv

cambio a 4 velocità motore centrale

costruita dalla INNOCENTI DIVISIONE MOTORI SEZIONE MOTORSCOOTERS



# Lambretta

14 **FANTASCIENZE**

**RACCONTI**

DI **FANTASCIENZE**

**FANTASCIENZA**

**PAGCKA3BI RUSSA**

Feltrinelli

a cura di Jacques Bergier

pa.ate